

Trattativa diretta n. 4536341 Condizioni particolari di servizio

Le Condizioni del Contratto di servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Beni**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO E SPECIFICHE DEL SERVIZIO OFFERTO

Oggetto della richiesta è il servizio di taratura di dosimetri per la misurazione del gas radon (esposizione di dosimetri ad atmosfera certificata di attività radon contenenti rivelatori CR39), ad uso della Struttura Semplice Radiazioni Non Ionizzanti e Servizio Tarature, afferente al Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici di Ivrea (TO), di seguito dettagliatamente descritto:

- n. 3 (tre) attività di esposizione di dosimetri ad atmosfera certificata:
 - 10 (dieci) dosimetri nel range 300-500;
 - 10 (dieci) dosimetri nel range 2000-3000;
 - 10 (dieci) dosimetri nel range 3000-4000

ART. 3 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO DEL SERVIZIO

Il Fornitore si obbliga ad eseguire la prestazione a perfetta regola d'arte, come indicato nel preventivo n. OF_2024/0463/RDN-R1 del 11/06/2024 (protocollo ARPA n. 52721) trasmesso a questa Agenzia.

ART. 4 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta dovrà provvedere all'esecuzione del servizio **entro i 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di efficacia del contratto** (da intendersi come data di caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA), presso le sedi Arpa Piemonte, come sotto precisato:

Magazzini riceventi	Indirizzi	Orario Apertura Escluso il sabato e giorni festivi
IVREA (TO)	Via Jervis 30 - 10015 Ivrea (TO) - Struttura Semplice Radiazioni Non Ionizzanti e Servizio Tarature	9:00 - 12:30; 13.30 – 15.30

Al termine del servizio l'operatore economico dovrà fornire idoneo rapporto di intervento.

Il rapporto di intervento dovrà contenere:

- il numero della **trattativa**;
- codice CIG
- l'indicazione dell'intervento effettivamente svolto

L'accettazione da parte dell'Agenzia non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti del servizio, accertati successivamente all'esecuzione dello stesso.

ART. 5 - ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI

Controllo preliminare amministrativo

Al termine dell'intervento verrà effettuato un controllo preliminare sulla corrispondenza tra quanto effettuato e quanto indicato nel rapporto di intervento. La firma apposta per ricevuta al momento della consegna del rapporto di intervento non esonera la Ditta aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere in relazione a vizi riscontrabili solo all'atto dell'utilizzo della strumentazione oggetto dell'intervento di manutenzione.

Controllo preliminare tecnico

La verifica tecnica sulla tipologia, qualità e corrispondenza al rapporto di intervento verrà effettuato dal personale tecnico incaricato del Laboratorio entro 30 giorni dall'esecuzione.

Controllo tecnico di qualità

Se la strumentazione non dovesse essere immediatamente utilizzata, l'Agenzia si riserva un ulteriore periodo di tempo, che non può eccedere i 365 giorni, per verificare che la qualità del servizio offerto sia conforme a quanto prospettato in fase di gara.

Tale controllo è da considerarsi "termine per l'accertamento tecnico della conformità del servizio".

Il servizio contestato per non conformità riscontrata dovrà essere eseguito nuovamente entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di non conformità. Decorso detto termine, il mancato nuovo intervento da parte della Ditta affidataria, sarà considerata quale "mancato adempimento" e l'Agenzia avrà diritto ad agire mediante l'applicazione della penali previste all'art. 8 delle presenti condizioni particolari di servizio.

ART. 6 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le fatture potranno essere emessa solo a seguito dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione.

Le fatture dovranno contenere le seguenti voci:

- 1) *il codice univoco dell'Agenzia **UFUD7K***
- 2) *il codice C.I.G.:(Codice Identificativo Gara)*
- 3) *il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento. Il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento.*
- 4) *il numero della **trattativa***
- 5) *il numero e la data del rapporto di intervento*
- 6) **L'indicazione della struttura competente alla liquidazione:**

<u>Sede di esecuzione del servizio</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Struttura liquidante</u>
Centro LAT 104 - POLITECNICO DI MILANO - Dipartimento Energia	Via la Masa, 34, Edificio B18, 20156 - Milano (MI)	Struttura liquidante Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici – Ivrea (TO)

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Laura Anglesio Dirigente Responsabile del Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici di Ivrea (TO)

Referenti ARPA per l'esecuzione del servizio:

- Enrico Chiaberto – Ivrea (TO) - mail enrichia@arpa.piemonte.it – tel. 011/19681514
- Mauro Magnoni – Ivrea (TO) – mail maurmagn@arpa.piemonte.it – tel. 011/19681532

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati nonché eventuali errori relativi all'importo fatturato comporta la non accettazione della fattura disponibile sul Sistema di interscambio. In questo caso la ditta dovrà provvedere all'emissione di una nuova fattura corretta

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 6 del Decreto MEF n. 55 del 03.04.2013, così come modificato dall'art. 25 del D.L. n. 66 del 24.04.2014 (convertito nella L. n. 89 del 23.06.2014)

Applicazione ad Arpa Piemonte delle norme relative al c.d. "Split Payment" (art. 17 ter. D.P.R. 633/72) in seguito all'adozione del D.L. n. 50/2017 del 24 aprile 2017

Pertanto, le fatture ricevute da questo Ente dovranno riportare l'annotazione "scissione pagamenti" e/o il riferimento all'applicazione dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972.

Le fatture emesse dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: UFUD7K

La liquidazione delle fatture avverrà previa positivo controllo preliminare tecnico, come definito dal precedente art. 5.

Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, in relazione alla natura ed oggetto del contratto d'appalto e alle circostanze esistenti al momento della sottoscrizione del contratto di aggiudicazione, viene fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte del DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Anche ai fini della presentazione dell'offerta si invita a verificare le tempistiche di pagamento delle fatture sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte: www.arpa.piemonte.it/trasparenza/pagamenti-dellamministrazione-1/pagamenti-dellamministrazione_

ART. 7 – PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine di esecuzione previsto all'art. 4, la Ditta affidataria sarà tenuta a corrispondere all'Agenzia una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (importo contrattuale iva esclusa) per ogni giorno di ritardo.

La non conformità dei servizi prestati rispetto a quanto richiesto senza nuova esecuzione degli stessi nei termini previsti sarà considerata "mancato adempimento" e si procederà all'applicazione delle penali nella misura indicata dal precedente capoverso.

Metodologia di contestazione delle penali.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati alla Ditta affidataria per iscritto tramite PEC. La Ditta affidataria dovrà comunicare all'Agenzia le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello di trasmissione della PEC. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'Agenzia non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

L'ammontare delle penalità è addebitato in conto fatture sui crediti dell'affidatario dipendenti dal contratto per prestazioni regolarmente eseguite. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità è addebitato su crediti dell'aggiudicatario dipendenti da altri contratti in corso con l'Agenzia

ART. 8 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Arpa Piemonte potrà recedere o risolvere il contratto alle condizioni e secondo le prescrizioni degli articoli 122,123 e 124 del D.Lgs. 36/2023

ART. 9 – NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti condizioni particolari di fornitura, si farà riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. 36/2023 ed alla normativa vigente in materia.

ART. 10 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 11 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 12 – CLAUSOLA FINALE

Con l'accettazione delle norme delle presenti Condizioni particolari di fornitura l'Aggiudicatario ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte di Arpa Piemonte e dell'Aggiudicatario non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

ART. 13 – TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

1. "I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile".
2. "L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2023-2025 è consultabile all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alla seguente pagina: <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/disposizioni-general-1/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-2023-2025>" e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o

sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica:
trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it

3. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
4. L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013."

II DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA SEMPLICE
ACQUISTI BENI E SERVIZI
(Dott. MASSIMO BOASSO)